

DELIBERA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 32

seduta del 12/03/2019

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'UNIONE E I COMUNI ADERENTI

nella sede dell'Unione alle ore 15:10 del seguente giorno mese ed anno:

12 marzo 2019

In seguito a convocazione ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
GOTTARDI BELINDA	A
MUZIC CLAUDIA	P
FERRANTI ERIKA	P
GIOVANNINI MICHELE	P
VERGNANA ANNA	A
BORSARI LUCA - VICESINDACO DI PIEVE DI CENTO	P
CRESCIMBENI PAOLO	P
PEZZOLI CLAUDIO	P

Partecipa il DOTT. ERRICO VINCENZO Segretario Unione.

Il Vicepresidente Unione, GIOVANNINI MICHELE riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 20 del Vigente Statuto dell'Unione, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GRADUAZIONE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'UNIONE E I COMUNI ADERENTI**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il Contratto collettivo nazionale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016-2018 ha previsto una nuova disciplina per l'istituto delle posizioni organizzative;
- lo stesso CCNL, all'art. 13 comma 3, ha previsto che la determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa, e in generale la regolamentazione del nuovo assetto alla luce delle modifiche introdotte, debba intervenire entro e non oltre un anno dall'approvazione del nuovo CCNL (quindi entro il 20 maggio 2019);

Richiamate:

- la deliberazione Giunta dell'Unione n. 26 in data 26/6/2012 con la quale è stato da ultimo approvato il regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative;

Considerato che si rende necessario adeguare tale Regolamento per il conferimento e la graduazione delle indennità di Posizione organizzativa in adeguamento al nuovo contesto di regole, uniformando la disciplina per tutti gli enti dell'Unione;

Rilevato che i nuovi elementi di particolare rilievo nella nuova regolamentazione hanno ad oggetto:

- durata degli incarichi non superiori a tre anni e di norma non inferiori a uno;
- graduazione della retribuzione di posizione fino a € 16.000 per tutti gli enti;
- previsione di una specifica indennità per l'assunzione "ad interim" di un ulteriore ruolo di responsabilità all'interno dello stesso Ente;
- possibilità, in assenza di altre figure di cat. D cui attribuire la responsabilità, di conferire l'incarico a dipendenti di Cat. C in possesso delle necessarie competenze;
- nuova disciplina degli incarichi temporanei "a scavalco" a favore di titolari di P.O. presso altri Enti, comandati presso l'ente che attribuisce il ruolo;
- scelta del soggetto da incaricare con previo avviso rivolto a tutti i dipendenti in possesso delle caratteristiche richieste

Vista la proposta di regolamento predisposta dal Servizio Personale associato;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. N. 165/2001;

il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 19 comma 4;

gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa di approvare il nuovo regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative, come da allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che la presente disciplina attuativa del CCNL 21 maggio 2018 disapplica ogni precedente regolamentazione in vigore nell'Unione Reno Galliera e nei Comuni aderenti;
- 3) di dare atto che con successiva deliberazione ciascuna Giunta provvederà a rideterminare la graduazione delle posizioni organizzative esistenti nei rispettivi enti, in attuazione del presente regolamento, e a conferire i relativi incarichi con atto del Sindaco o dei dirigenti competenti;
- 4) successivamente la presente deliberazione viene dichiarata, a voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi ed effetti dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di dare corso alla nuova regolamentazione dell'istituto nei termini previsti dal citato art. 13 comma 3 del CCNL 21/5/2018.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL VICEPRESIDENTE
MICHELE GIOVANNINI

FIRMATO
IL SEGRETARIO
VINCENZO ERRICO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZIO PERSONALE

DELIBERA GIUNTA DELL'UNIONE N. 32 del 12/03/2019

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GRADUAZIONE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'UNIONE E I COMUNI ADERENTI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

**FIRMATO
IL RESPONSABILE
DI BELLA ALBERTO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZIO PERSONALE

DELIBERA GIUNTA DELL'UNIONE N. 32 del 12/03/2019

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GRADUAZIONE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'UNIONE E I COMUNI ADERENTI**

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

**FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
LUPATO SABRINA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CRITERI PER L'ISTITUZIONE E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

ART. 1 DEFINIZIONE

1. Ai sensi dell'art. 13 del CCNL del 21.5.2018, l'Area delle Posizioni organizzative è istituita per le seguenti finalità:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche lauree specialistiche, iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto:
 - delle funzioni e attività da svolgere;
 - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare
 - dei requisiti culturali posseduti
 - delle attitudini
 - della capacità professionale ed esperienza acquisiti

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
3. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 2 REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. L'incarico di Posizione Organizzativa è conferito al personale dipendente a tempo indeterminato inquadrato in categoria D, in servizio presso l'Ente a tempo pieno, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Esperienza lavorativa nella categoria D e in particolare almeno un anno in posizioni di lavoro che richiedano significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa ed in possesso di comprovata capacità di coordinamento e gestione di uno o più uffici; si può prescindere da tale requisito in seguito ad assunzione conseguente a vincita di concorso (o scorrimento di graduatoria) inerente specificamente le materie oggetto di incarico.
 - b) Curriculum formativo di particolare rilievo, caratterizzato da esperienza specifica nella materia di competenza oppure correlato ad attestati di alta formazione, master, altri titoli equivalenti o abilitazioni relative a materie concernenti l'incarico assegnato.
2. Il requisito della presenza in servizio a tempo pieno non si applica nelle ipotesi di utilizzo congiunto di titolare di P.O. presso altro ente secondo la disciplina dell'art. 17 comma 6 CCNL 21/5/2018. Nei comuni privi di dirigenza, la Giunta può inoltre individuare, anche in via temporanea, posizioni organizzative che possono essere conferite anche al personale con rapporto a tempo parziale di durata non inferiore al 50%.
3. Negli Enti senza dirigenza, la titolarità di Posizione organizzativa corrisponde necessariamente alla responsabilità di una struttura di massima dimensione dell'Ente.

Art. 3

DURATA DEGLI INCARICHI

1. L'incarico di Posizione Organizzativa è conferito per una durata non superiore a tre anni, e comunque non può eccedere il 31 dicembre dell'annualità in cui il mandato del Sindaco si è concluso.
2. La durata minima dell'incarico, tenuto conto della necessità di correlare la retribuzione di risultato all'attuazione degli obiettivi assegnati di durata almeno annuale, non può essere inferiore ad un anno.
3. Solo in presenza di particolari necessità, per via di modifiche agli assetti organizzativi in via di definizione, ovvero per ragioni sostitutive, gli incarichi possono essere conferiti anche per di periodi più brevi rispetto alla durata ordinaria.
4. Al termine del periodo di assegnazione dell'incarico la titolarità di Posizione organizzativa cessa di diritto, in assenza di nuovo atto di attribuzione.

Art. 4

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La Giunta provvede all'istituzione delle aree di posizioni organizzative, individuando altresì la graduazione della relativa indennità sulla base dei criteri individuati nel presente regolamento.
2. Gli incarichi di posizione organizzativa vengono successivamente attribuiti dal Dirigente ai dipendenti di Categoria D secondo i criteri di individuazione di cui al precedente articolo 3.
3. La graduazione delle indennità è determinata annualmente sulla base dei seguenti elementi di valutazione, cui viene attribuito un punteggio variabile da 0 a 10. La

somma di tali punteggi costituisce la quantificazione globale della posizione alla quale si riconduce il valore economico dell'indennità (allegato A).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI

Competenze manageriale e professionale richiesta

Esperienza lavorativa richiesta per il ruolo

Attività di studio e ricerca richiesta alla posizione organizzativa

Necessità di aggiornamento

Quantità di risorse di bilancio riferibili alla posizione organizzativa

Complessità gestionale: personale assegnato alle unità organizzative gestite o coordinate

Complessità organizzativa: quantità di servizi e/o unità organizzative coordinate

Livello di assunzione di responsabilità (*negli Enti con dirigenza*: Livello di delega di funzioni dirigenziali)

Strategicità

Molteplicità delle discipline di riferimento

Art. 5

PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, il Sindaco (ovvero il Dirigente negli Enti con dirigenza), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 150/2009 ("Attribuzione di incarichi e responsabilità"), individua il soggetto destinatario dell'incarico di Posizione organizzativa tenendo conto dei seguenti parametri di valutazione, in coerenza con quanto stabilito dall'art.14 del CCNL 21 maggio 2018:
 - requisiti culturali e professionali posseduti attinenti l'incarico da espletare;
 - attitudini e capacità professionale;
 - esperienza e competenza specifica nelle materie da trattare;
 - capacità gestionale e relazionale.
2. L'individuazione avviene di norma previo avviso indirizzato a tutti i dipendenti di Cat. D in possesso delle necessarie caratteristiche culturali e professionali, con un preavviso minimo di sette giorni. Gli interessati presentano apposita domanda, corredata da curriculum vitae, contenente in particolare i requisiti culturali e le esperienze lavorative pregresse utili ai fini dell'incarico da assegnare.
3. In sede di prima applicazione del presente Regolamento, o comunque nel caso in cui vi sia un solo dipendente potenzialmente idoneo, l'assegnazione della titolarità di PO può avvenire in forma diretta da parte del Sindaco o del Dirigente.
4. Il Sindaco (o il Dirigente), sulla base dei quattro parametri indicati al precedente comma 1, assegna l'incarico al soggetto ritenuto maggiormente idoneo, con provvedimento motivato.

Art. 6

REVOCA DELL'INCARICO

1. Gli incarichi possono essere revocati, con provvedimento scritto e motivato, prima della scadenza, dal soggetto che ha provveduto al loro conferimento, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. In tali casi l'Ente prima di procedere alla revoca, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia;
2. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e risultato, il dipendente resta comunque inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 7

ASSENZA DEL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. In caso di assenza ovvero di impedimento del titolare di posizione organizzativa superiore ad un mese, il Sindaco o il Dirigente, con decreto motivato, può sostituire il responsabile della Posizione Organizzativa con altro dipendente di categoria D già titolare di posizione organizzativa, secondo la disciplina prevista dal presente sistema; al sostituto, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 6 CNL 21/5/2018, è attribuito un ulteriore importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim.
2. Qualora non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali. Si applica a tal fine l'art. 17 comma 3 CCNL 21/5/2018.
3. In nessun caso è comunque consentito lo svolgimento delle funzioni dirigenziali di cui agli artt. 107 commi 2 e 3 e 109 del D. Lgs. 267/2000 a personale non incaricato di titolarità di posizione organizzativa.

Art. 8

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Per determinare il valore della retribuzione di risultato potenzialmente riconoscibile, da adeguare in funzione della valutazione del Responsabile la Giunta, nel rispetto dei vincoli normativi di contenimento della spesa di personale, individua tra le risorse destinate a finanziare l'istituto, ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 21/5/2018, il budget destinato alla retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 15% del totale.
2. Il budget così determinato viene suddiviso tra i titolari di P.O. in misura proporzionale all'incidenza di ciascuna posizione organizzativa sulla spesa totale.
3. Successivamente, in funzione della strategicità degli obiettivi effettuata dalla Giunta ad inizio anno e della rilevanza del loro pieno conseguimento nell'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi di mandato, la Giunta, avvalendosi del Nucleo di Valutazione e sentiti i Dirigenti ove presenti, determina annualmente (contestualmente o entro 30

giorni dall'approvazione del PEG) la graduazione dell'indennità di risultato, applicando i seguenti parametri:

Strategicità e rilevanza del raggiungimento obiettivi	Parametro
Limitata	60
Media	70
Significativa	80
Elevata	100

4. Sulla base dei parametri sopra indicati, e in rapporto all'eventuale part time e al servizio prestato nell'anno, si determinerà quindi la quota base per ciascun titolare sulla quale si applicheranno infine le risultanze della valutazione individuale.
5. I risultati delle attività svolte dai titolari di Posizione Organizzativa, sono valutati annualmente dal Sindaco (o Dirigente) sulla base delle indicazioni pervenute dal Nucleo di Valutazione, sulla base del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.
6. In sede di prima applicazione, tenuto conto della modifica regolamentare avvenuta in corso di esercizio, non si applicano i fattori correttivi di cui al comma 3, che troveranno esecuzione a partire dalle assegnazioni relative all'esercizio 2020.

Allegato A

SCHEDA DI PESATURA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ANNO _____

STRUTTURA:

PARAMETRO		max	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CARATTERISTICHE INDIVIDUALI RICHIESTE	Competenze manageriale e professionale richiesta	15	
	Esperienza lavorativa richiesta per il ruolo	10	
	Attività di studio e ricerca richiesta alla posizione organizzativa	5	
	Necessità di aggiornamento	5	
COMPLESSITA' DELLA POSIZIONE	Quantità di risorse di bilancio riferibili alla posizione organizzativa	10	
	Complessità gestionale: personale assegnato alle unità organizzative gestite o coordinate	10	
	Complessità organizzativa: quantità di servizi e/o unità organizzative coordinate	5	
	Livello di assunzione di responsabilità (oppure: livello di delega di funzioni dirigenziali)	20	
	Strategicità	15	
	Molteplicità delle discipline di riferimento	5	

PESO COMPLESSIVO DELLA POSIZIONE (max _)

GRIGLIA DEI PUNTEGGI PER LA QUANTIFICAZIONE DELLA INDENNITA' DI POSIZIONE

PUNTEGGIO TOTALE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
Fino a 30	€ 5.164,17
Da 31 a 40	€ 6.000,00
Da 41 a 50	€ 7.000,00
Da 51 a 55	€ 8.000,00
Da 56 a 60	€ 9.000,00
Da 61 a 65	€ 10.000,00
Da 66 a 70	€ 11.000,00
Da 71 a 75	€ 12.000,00
Da 76 a 80	€ 13.000,00
Da 81 a 85	€ 14.000,00
Da 86 a 90	€ 15.000,00
Da 91 a 100	€ 16.000,00